

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1865 del 13/04/2023
Oggetto	L. n° 239/04 e D.P.R. n° 420/94 - L. n° 241/90 - Ditta Laminam S.p.a. - Autorizzazione per realizzazione di un deposito per lo stoccaggio di oli minerali (g.p.l.) c/o lo stabilimento di via Primo Brindani s.n.c. di Borgo Val di Taro (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1930 del 13/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici APRILE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTA:

la Legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", ed in particolare l'art. 1:

comma 2, lett. a), che stabilisce che le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali sono libere su tutto il territorio nazionale;

comma 55, che attribuisce alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

comma 56, che individua le attività sottoposte a regimi autorizzativi;

comma 57, che dichiara che le autorizzazioni sono rilasciate dalla Regione, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;

comma 58, che stabilisce che le modifiche degli stabilimenti di lavorazione o dei depositi di oli minerali (ad eccezione della variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali e della variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali) sono liberamente effettuate dall'operatore nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;

VISTI, altresì:

la Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004 "Legge 23 agosto 2004, n. 239 – Prime indicazioni per il settore petrolifero";

il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";

l'art. 57 del D.L. 09/02/2012 n. 5 e l'art. 1, comma 7, lettera i) della L. 239/04 che individuano le infrastrutture e gli insediamenti strategici le cui autorizzazioni sono di competenza statale;

la L.R. 23 dicembre 2004, n. 26 che attribuiva alle Province la competenza delle funzioni, tra l'altro, di cui all'art. 1, comma 56, della L. 239/04;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ed in particolare l'art. 17, comma 1, lett. e) che attribuisce ad Arpae, a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni amministrative in materia di energia comprese le autorizzazioni relative a oli minerali e GPL di cui all'art. 1, co. 56, della L. 239/04 ed al D.Lgs. n. 128/06;

PREMESSO:

che la Ditta Laminam S.p.a., con sede legale nel Comune di Fiorano Modenese (MO) Via Ghiarola Nuova n. 258, C.F. e P.IVA IT01969990355, ha presentato istanza di autorizzazione, ai

sensi della L. 239/2004 e acquisita al prot. ARPAE n° 197131 del 30/11/2022, per nuovo deposito di oli minerali presso lo stabilimento sito in comune di Borgo val di Taro (PR), via Primo Brindani s.n.c.

che il nuovo deposito sarà così costituito:

N°	Tipo di serbatoio/deposito	Caratteristiche serbatoio	Unità di misura	Quantità autorizzata	Contenuto
1	serbatoio	metallico interrato	mc	100	G.P.L.
Totale capacità geometrica complessiva mc				100	

L'impianto di stoccaggio è dimensionato sulla base del massimo consumo giornaliero di picco stimato nello scenario futuro pari a 41.000 kg/gg (che equivalgono a 1.708 kg/h). Il serbatoio avrà una capacità geometrica di 100 m3 e sarà installato ad asse orizzontale ed appoggiato su due selle e successivamente tumulato; sarà fornito di relativi punto di travaso, locale pompe e compressori e locale vaporizzatori con predisposizione per un secondo serbatoio di stoccaggio. Le opere edili prevedono inoltre la costruzione di un muro di sicurezza di altezza pari a 5 metri e di un basamento in cemento armato sul quale sarà installato il serbatoio (ad asse orizzontale) tramite due selle in acciaio.

DATO ATTO:

che in allegato all'istanza è stata presentata la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica (*inserita nel corpo dell'istanza*),
2. Planimetria deposito
3. Carta Tecnica Regionale scala 1:5000
4. Documentazione inviata al Comando VV.FF.
5. Certificato iscrizione CCIAA
6. Copia carta d'identità legale Rappresentante
7. Copia carta d'identità tecnico firmatario

che, in particolare, la relazione tecnica allegata all'istanza:

illustra le caratteristiche tecniche del deposito, l'area circostante, le modalità operative di carico e scarico dei serbatoi, gli interventi previsti in caso di sversamento;

CONSIDERATO:

che, a far data dall'entrata in vigore della L. 239/04 ed alla luce dei relativi chiarimenti contenuti nella Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004:

le attività di produzione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali sono state liberalizzate per cui le attività che in tale data erano già autorizzate continuano automaticamente ad operare nel nuovo regime liberalizzato, "senza necessità di alcun adempimento formale", in virtù quindi di una autorizzazione che può intendersi rilasciata a tempo indeterminato;

gli Enti competenti sono invece chiamati ad emanare gli atti autorizzativi relativamente alle quattro fattispecie previste dall'articolo 1, comma 56, della L. 239/04, attenendosi alle norme dettate dal D.P.R. n. 420/1994 relativamente ai regimi autorizzativi, in attesa della individuazione, da parte dello Stato di concerto con la Conferenza Stato-Regioni, dei criteri e delle modalità per il rilascio delle autorizzazioni stesse, come previsto dall'art. 1, comma 8, lett. c) punto 5) della stessa L. 239/04;

che, in particolare, nel caso dei soli stabilimenti di stoccaggio di g.p.l., la capacità dei nuovi impianti di riempimento, travaso e deposito di g.p.l. deve essere pari almeno a mc. 100 in serbatoi fissi (articolo 4 del decreto legislativo 22 febbraio 2006, n. 128);

DATO ATTO

che in data 20/12/2022 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha avviato il procedimento richiedendo l'espressione dei pareri di competenza agli Enti preposti ai sensi della L. 239/04;

che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

1. Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, nota acquisita al prot. ARPAE n. 40122 del 6/3/2023 con la quale ha comunicato di avere già espresso per quanto di competenza parere favorevole con nota prot. n. 623 del 17/01/2023;
2. Agenzia Dogane Monopoli, Ufficio delle Dogane di Parma, nota acquisita al prot. ARPAE n° 52678 del 24/03/2023 con la quale esprime parere favorevole;
3. Comune di Borgo Val di Taro, nota acquisita al prot. ARPAE n° 57539 del 31/03/2023, con la quale si confermano e ribadiscono per intero tutti i contenuti di cui al proprio precedente parere n° 12834 del 20/12/2022 (parere urbanistico favorevole) parte integrante del Provvedimento di AIA n. 6556 del 21/12/2022.

che i su menzionati pareri vengono allegati, quali parti integranti, al presente atto;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 56, lett. a) della L. 239/04, la ditta Laminam S.p.a., con sede legale nel Comune di Fiorano Modenese (MO) Via Ghiarola Nuova n. 258, C.F. e P.IVA IT01969990355, alla costruzione del deposito per stoccaggio oli minerali (g.p.l.) presso lo stabilimento sito in comune di Borgo val di Taro (PR), via Primo Brindani s.n.c. come descritto nelle premesse;

di dare atto che:

Laminam S.p.a. dovrà scrupolosamente osservare tutte le eventuali prescrizioni inserite nei pareri degli Enti intervenuti nel procedimento, ovvero Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, Agenzia delle Dogane e Monopoli Ufficio delle Dogane di Parma, Comune di Borgo Val di Taro, allegati al presente atto;

la configurazione finale del deposito di oli minerali sarà la seguente:

N°	Tipo di serbatoio/deposito	Caratteristiche serbatoio	Unità di misura	Quantità autorizzata	Contenuto
1	serbatoio	metallico interrato	mc	100	G.P.L.
Totale capacità geometrica complessiva mc				100	

la presente autorizzazione, ai sensi della L. 239/04 ed alla luce dei relativi chiarimenti contenuti nella Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004, si intende rilasciata a tempo indeterminato, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;

dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma tutte le eventuali altre attività relative al deposito in oggetto, costituito come sopra descritto, che rientrino tra quelle espressamente disciplinate dall'art. 1, comma 56, della legge 239/04; tutte le altre modifiche dovranno essere comunque comunicate alla medesima Agenzia;

Laminam S.p.a. sarà responsabile per gli eventuali danni nei confronti di terzi a terzi che derivino dall'esecuzione dei lavori e dall'esercizio dell'impianto;

Laminam S.p.a. dovrà esercire il deposito nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge e di tutte le norme di sicurezza regolanti la materia di depositi di oli minerali, garantendo, in modo particolare, la sicurezza del contesto urbano nel quale il deposito di cui sopra è inserito;

al fine di condurre in via definitiva la gestione dell'impianto di oli minerali, Laminam S.p.a. dovrà presentare ad Arpae-SAC di Parma domanda di collaudo che verrà effettuato da apposita Commissione istituita da Arpae Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 18.04.1994 n. 420;

l'esito positivo del collaudo, opportunamente comunicato da Arpae-SAC Parma, dovrà essere conservato unitamente al presente atto in quanto ne perfezionerà l'esecutività in relazione all'esercizio dell'impianto;

copia del presente atto sarà trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Parma, al Comune di Borgo Val di Taro, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

il Responsabile del Procedimento del presente atto è Massimiliano Miselli, incaricato di funzione presso ARPAE SAC di Parma;

ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, si potrà ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.



Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

1. Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, nota acquisita al prot. ARPAE n. 40122 del 6/3/2023
2. Agenzia Dogane Monopoli, Ufficio delle Dogane di Parma, nota acquisita al prot. ARPAE n° 52678 del 24/03/2023
3. Comune di Borgo Val di Taro, nota acquisita al prot. ARPAE n° 57539 del 31/03/2023

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.